



Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 28/2021

Estratto dal verbale della seduta del 28/06/2021

OGGETTO:

PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI ANNO 2021. APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2021. DEFINIZIONE DELLE RIDUZIONI DA RICONOSCERE ALLA LUCE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 ECONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 E RELATIVI ALLEGATI (3).

L'anno 2021 il giorno 28 del mese di giugno alle ore 20:30, in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 comma 1 D.L. n. 18 del 17/03/2020, in seguito a convocazione del Presidente del Consiglio, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, notificata a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è oggi adunato il Consiglio Comunale. L'ordine del giorno notificato porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Sono presenti nel corso della trattazione dell'argomento i consiglieri:

BIOLCHINI LUCIANO	Sindaco	Presente
VIGNOCCHI GIANLUCA	Consigliere	Presente
BALDONI RAFFAELE	Consigliere	Presente
CHICHI MASSIMO	Consigliere	Presente
FRAULINI SOFIA LEDA	Consigliere	Presente
FALANGA TERESA	Consigliere	Assente
MONTANARI CHRISTIAN	Consigliere	Presente
CINTORI GIAN PAOLO	Presidente	Presente
BENASSI GEMINIANO	Consigliere	Presente
BURGONI MANUEL	Consigliere	Presente
SANTI TIZIANO	Consigliere	Presente
ISEPPI STEFANO	Consigliere	Assente
CARGIOLI STEFANIA	Consigliere	Assente
CORSINI AROLDO	Consigliere	Presente
CATANI FABIO	Consigliere	Assente
VENTURELLI DAVIDE	Consigliere	Presente
MINELLI MORENA	Consigliere	Assente

Presenti: 12 Assenti: 5

Risultano inoltre presenti, durante la seduta, gli Assessori: BELLOI, ISEPPI, MUZZARELLI e ONGARI.

Assume la presidenza il Sig. CINTORI GIAN PAOLO - Presidente del Consiglio.
Partecipa il Vice Segretario Dr. COVILI FABRIZIO.

Il Presidente, dando atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni, ai sensi di legge, dichiara aperta la seduta.



Oggetto: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI ANNO 2021. APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2021. DEFINIZIONE DELLE RIDUZIONI DA RICONOSCERE ALLA LUCE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 E CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 E RELATIVI ALLEGATI (3).

(Come previsto del comma 1[^] dell'art. 89 del vigente Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale gli interventi vengono integralmente registrati su supporto informatico e successivamente trascritti nel Resoconto integrale della seduta del Consiglio Comunale).

L'illustrazione e gli eventuali successivi interventi vengono effettuati secondo le modalità disposte dai Decreti del Presidente del Consiglio Comunale n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4 del 2020.

Il Presidente, dopo aver letto l'oggetto del punto in trattazione cede la parola all'Assessore Muzzarelli per l'illustrazione.

A seguire interviene nella discussione il consigliere Corsini.

Replica l'Assessore Muzzarelli ed infine per esprimere la dichiarazione di voto intervengono i consiglieri Corsini, Venturelli e Vignocchi.

Il Presidente, accertato che nessun altro consigliere chiede di intervenire, pone ai voti la seguente proposta di deliberazione, che viene approvata con il seguente esito:

consiglieri presenti	n. 12
consiglieri votanti	n. 11
voti favorevoli	n. 11
astenuti	n. 1 (Corsini)

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Riconosciuta l'urgenza di provvedere;

Con n. 11 voti favorevoli, e n. 1 astenuti (Corsini), legalmente resi,

DELIBERA

di dare Immediata Eseguitività alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di C.C. n. 48 del 30/12/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2021-2023 (D.U.P.);
- con deliberazione di C.C. n. 49 del 30/12/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 - 2023 e relativi allegati;

- con deliberazione di G.C. n. 13 del 04/03/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2021 – 2023;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28/04/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 e accertato un risultato di amministrazione es. 2020 pari ad €. 6.165.056,94.

Premesso altresì che con gli atti sotto elencati sono state approvate, nel corso del vigente esercizio finanziario, variazioni al bilancio di previsione 2021/2023 e al DUP 2021/2023:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 11/03/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui 2020;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 31/03/2021, esecutiva ai sensi di legge;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 28/05/2021, esecutiva ai sensi di legge.

Vista la Legge di Bilancio n. 178/2020 che ha approvato le norme specifiche di finanza pubblica locale vigenti nel 2021.

Visti i decreti-legge, i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile, approvati in questi mesi per contrastare l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del coronavirus.

Considerato che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- la deliberazione dell'ARERA n. 238 del 23/06/2020 ha definito le misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- il comma 654 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 stabilisce in ogni caso che con le tariffe TARI deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a



proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

- il comma 683 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- il Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41, DL Sostegni, all'articolo 30, comma 5, ha disposto il differimento dei termini di approvazione del PEF 2021 e delle tariffe al 30 giugno;
- l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019 disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;
- il DL 25 maggio 2021, n. 73, prevede misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.

Preso atto che:

- nel territorio in cui opera il Comune di Pavullo nel Frignano è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito (Atersir), previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;
- con delibera del Consiglio Locale n. 8 del 07/06/2021 e con delibera del Consiglio d'Ambito Atersir n. 28 del 07/06/2021, è stato approvato e validato il Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 e relativi allegati del bacino territoriale dei comuni della Provincia di Modena, comprendente il PEF del comune di Pavullo nel Frignano, redatto secondo i criteri previsti dal nuovo MTR.

Precisato che le valutazioni tecniche e le analisi effettuate in sede di passaggio da TARSU a TIA in merito ai coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd si ritengono tuttora valide e che si intende confermarli nella stessa misura utilizzata per la TARES.

Preso atto che le risultanze dei fabbisogni standard, elaborati in base alle Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, pubblicate dal dipartimento delle Finanze, e posti agli atti della presente delibera, sono coerenti con il Piano economico finanziario, approvato da ATERSIR, e le conseguenti tariffe.

Tutto ciò premesso si ritiene di approvare, invariate rispetto a quelle applicate negli anni 2019 e 2020, le tariffe delle utenze domestiche, così come risultanti dall'allegato (C) e le tariffe delle utenze non domestiche, così come risultanti dall'allegato (D).

Preso inoltre atto che:

- l'art.17 comma 6) del vigente Regolamento Tari prevede che "ai sensi dell'art. 1, comma 660 della legge 27/12/2013 n. 147, il Consiglio Comunale potrà deliberare riduzioni ed esenzioni, tali agevolazioni saranno iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura sarà assicurata da risorse diverse dai proventi della tassa di competenza



dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa. A tal fine la quantificazione dell'importo complessivo da destinare a tali riduzioni, nonché la tipologia di utenti a cui applicarle saranno indicati nel Piano Economico Finanziario approvato annualmente in Consiglio Comunale all'atto della determinazione delle tariffe. I criteri di attribuzione delle agevolazioni tariffarie di cui al presente comma, ove non già deliberati, saranno definiti con specifico atto di Giunta.”;

- in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sugli utenti, l'Amministrazione, in conformità al principio di sussidiarietà, che richiede l'intervento dell'ente più vicino al cittadino, ritiene di dare supporto sia alle utenze non domestiche, che rientrano nelle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività come previsto dall'art. 6 DL.73/2021, sia alle utenze domestiche residenti i cui intestatari versino in condizione di grave disagio sociale ed economico;
- le agevolazioni che si intendono adottare avranno efficacia per il solo anno 2021, essendo finalizzate a contenere i disagi a carico delle utenze TARI, in ragione dell'attuale problematico contesto a livello socio-economico e che verranno finanziate con le risorse previste dal DL 73/2021 oltre che da una quota delle risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, di cui alla tabella 1 allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021, escludendo quindi in ogni caso la ripartizione degli oneri a carico della rimanente platea degli utenti del servizio rifiuti.

Ritenuto quindi opportuno concedere le seguenti riduzioni tariffarie:

- alle utenze non domestiche nella misura del 70% sulla tariffa per le attività che, sulla base dei codici Ateco, rientrano nelle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività come previsto dall'art. 6 del DL 73/2021;
- alle utenze domestiche residenti per le seguenti fasce ISEE:

da € 0,00 – a € 6.400,00	riduzione tariffa 100%
da € 6.400,01 – a € 10.500,00	riduzione tariffa 50%
da € 10.500,01 – a € 18.000,00	riduzione tariffa 30%

demandando alla Giunta comunale la predisposizione di successivo apposito atto in cui definire le modalità per la presentazione dell'istanza dei diretti interessati, a favore delle persone, sole o riunite in nucleo familiare, rispondenti a requisiti reddituali-patrimoniali minimi sopra fissati.

Richiamato l'art.17 comma 3 del vigente Regolamento Tari il quale prevede che "Per le tipologie di rifiuti solidi urbani conferiti in modo differenziato presso le stazioni ecologiche attrezzate individuate dal Comune è riconosciuta una riduzione della tassa alle utenze domestiche e non domestiche rapportata alla qualità e quantità dei rifiuti conferiti. La Giunta Comunale delibera annualmente, prima dell'approvazione delle tariffe della tassa, l'importo complessivo annuale da destinare alla riduzione del tributo ed i criteri di riconoscimento della riduzione ai singoli utenti, i quali dovranno comunque tenere conto della qualità e quantità dei rifiuti conferiti presso le stazioni ecologiche" e la conseguente deliberazione di Giunta Comunale n.27/2018.



Richiamati:

- l'art. 19 comma 3 del vigente Regolamento della Tari il quale prevede che *"La tassa è liquidata in tre rate, comprensive del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, di cui all'articolo 19 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, e dell'eventuale saldo, positivo o negativo, dell'anno precedente, con le seguenti scadenze: 30 aprile; 31 luglio; 02 dicembre"*;
- l'art. 4 del vigente Regolamento Generale delle Entrate il quale prevede che *"con deliberazione della Giunta Comunale i termini ordinari del versamento delle entrate, anche derivanti dall'emissione di atti impositivi e dilazioni di versamento concesse sugli stessi, possono essere sospesi o differiti per tutti o per determinate categorie di contribuenti interessati da calamità naturali di grave entità, ovvero nel caso di eventi eccezionali non prevedibili che incidono in maniera rilevante sul normale andamento economico dell'attività o vita familiare dei contribuenti/cittadini"*;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 22 del 26/03/2021 con la quale è stata differita in via d'urgenza la fatturazione TARI per le utenze non domestiche, ai sensi della Legge 147/2013 e dell'art. 18 del vigente Regolamento della Tassa Rifiuti con le seguenti scadenze di pagamento:

prima rata:	31 luglio 2021;
seconda rata:	30 settembre 2021;
terza rata:	02 dicembre 2021.

Ritenuto opportuno recepire la deliberazione di G.C. n. 22/2021 e di differire ulteriormente i termini di pagamento delle rate TARI 2021 delle sole utenze non domestiche nel seguente modo:

prima rata:	10 settembre 2021;
seconda rata:	10 novembre 2021;
terza rata:	10 gennaio 2022.

Considerato che:

- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 2 lettera b) attribuisce alla competenza del Consiglio comunale le deliberazioni in materia di variazioni di bilancio;
- i commi da 1 a 3 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 dispongono testualmente:
 1. Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese.
 2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare.
 3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno.

Ravvisata la necessità, sulla base di quanto sopra esposto, di apportare variazioni agli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2021/2023 al fine di adeguarli alle risultanze delle entrate e dei costi del servizio rifiuti e al rimborso di varie entrate tributarie come sopra determinati.

Ritenuto opportuno, applicare l'avanzo di amministrazione 2020 al bilancio 2021 per l'importo complessivo di € 96.251,00, dando atto che l'avanzo applicato con questa deliberazione rispetta le norme di legge, ed è così suddiviso:



- Avanzo vincolato da leggi e principi contabili per € 6.000,00 derivante dal fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali art. 106 DL rilancio (DL 34/2020) e vincolato a maggiori spese per rimborso Tosap ambulanti per il periodo di esenzione dovuto all'emergenza;
- Avanzo vincolato da leggi e principi contabili per € 74.601,00 dal fondo TARI vincolato dell'importo residuo riconosciuto da tabella 1 allegata al decreto n. 212342 del 3 novembre 2020 e vincolato a maggiori spese per agevolazioni TARI utenze domestiche per € 70.000,00 e per € 4.601,00 vincolato a maggiori spese per agevolazioni TARI utenze non domestiche;
- Avanzo accantonato per € 15.650,00 derivante da rimborso tributi non dovuti.

Richiamati:

- il comma 7 dell'art. 14 del D.L. 78/2010, convertito dalla L. 122/2010 che ha interamente sostituito il comma 557 dell'art. unico della legge 296/2006;
- la disciplina dettata dall'art. 187 del D. Lgs 267/2000, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Considerato che le variazioni agli stanziamenti di competenza delle entrate e delle spese del bilancio di previsione 2021-2023, sono indicate nel prospetto allegato E), parte integrante e sostanziale del presente atto.

Preso atto che il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio 2021-2022-2023 sono riportati nell'allegato F), parte integrante e sostanziale del presente atto da cui si evince il mantenimento degli stessi.

Dato atto che:

- gli Enti Locali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione;
- dopo le suesposte variazioni il bilancio di previsione 2021-2023 rimane coerente con l'obiettivo programmatico dell'equilibrio di bilancio, in linea con le disposizioni di legge e che nel corso del rimanente periodo dell'anno dovrà essere attentamente valutata, da parte dei servizi comunali, la situazione di tale saldo ponendo in essere tutte le necessarie misure ai fini del rispetto di tale obiettivo.

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;

Visto lo schema di proposta predisposto dal funzionario responsabile, Dott.ssa Sabrina Brusiani;



Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, del Direttore dell'Area Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto oltre alla regolare copertura della spesa;

Dato atto che è stato espresso, in data 16/06/2021 con verbale n. 79 parere favorevole dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239 1° comma lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000 sulla proposta di variazione di bilancio, allegato alla presente deliberazione (Allegato G);

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di prendere atto del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 e relativi allegati del bacino territoriale dei comuni della Provincia di Modena comprendente il PEF del Comune di Pavullo nel Frignano approvato con delibera del Consiglio Locale n. 8 del 07/06/2021 e validato da Atersir con delibera del Consiglio d'Ambito n. 28 del 07/06/2021, redatto secondo i criteri previsti dal nuovo MTR;
- 3) di dare atto che il Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2021 (Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto), la Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR, le dichiarazioni di veridicità del gestore predisposte secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR, e la relazione di cui all'articolo 8, comma 3 del DPR 158/99 devono essere trasmesse, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;
- 4) di approvare il montante assunto a base dell'articolazione tariffaria, quantificato secondo il meccanismo sopra esposto da cui deriva la previsione di gettito della tassa TARI per l'anno 2021 stimato in €. 3.125.822,00 (Allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto);
- 5) di prendere atto che le risultanze dei fabbisogni standard, elaborati in base alle Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, pubblicate dal dipartimento delle Finanze, e posti agli atti della presente delibera, sono coerenti con il Piano economico finanziario, approvato da ATERSIR, e le conseguenti tariffe;
- 6) di approvare le tariffe TARI per l'anno 2021 suddivise nelle fasce di utenza domestica e non domestica con i relativi coefficienti K indicate nei prospetti allegati sotto le lettere C) e D), parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 7) di approvare le seguenti agevolazioni:
 - alle utenze non domestiche nella misura del 70% sulla tariffa per le attività che, sulla base dei codici Ateco, rientrano nelle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività come previsto dall'art. 6 del DL 73/2021;
 - alle utenze domestiche residenti per le seguenti fasce ISEE:



da € 0,00 – a € 6.400,00	riduzione tariffa 100%
da € 6.400,01 – a € 10.500,00	riduzione tariffa 50%
da € 10.500,01 – a € 18.000,00	riduzione tariffa 30%

demandando alla Giunta comunale la predisposizione di successivo apposito atto in cui definire le modalità per la presentazione dell'istanza dei diretti interessati, a favore delle persone, sole o riunite in nucleo familiare, rispondenti a requisiti reddituali -patrimoniali minimi sopra fissati;

- 8) di dare atto che la riduzione delle entrate derivante dalla definizione dei criteri sopra definiti per l'applicazione della percentuale di riduzione del 70% della tariffa delle UND che rientrano nelle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività come previsto dall'art. 6 D.L. 73/2021 stimata complessivamente in circa € 205.000,00, trova copertura mediante l'utilizzo, a compensazione delle minori entrate per TARI ordinaria, del fondo di cui al DL 73/2021 per € 200.399,00 come da stima di IFEL dell'importo che sarà assegnato a ciascun Comune a valere sui 600 milioni di euro stanziati, sulla base dei criteri indicati dall'articolo 6 del dl "Sostegni bis" (dl 25 maggio 2021, n. 73) e per € 4.601,00 dell'avanzo vincolato dell'importo residuo riconosciuto da tabella 1 allegata al decreto n. 212342 del 3 novembre 2020;
- 9) di dare inoltre atto che la riduzione delle entrate derivante dal riconoscimento dell'agevolazione in base alle fasce ISEE delle Utenze domestiche si stima, utilizzando criteri prudenziali trattandosi di prima applicazione sperimentale, in € 70.000,00 che trova copertura mediante l'utilizzo, a compensazione delle minori entrate per TARI ordinaria, dell'avanzo vincolato dell'importo residuo riconosciuto da tabella 1 allegata al decreto n. 212342 del 3 novembre 2020; qualora l'importo sopra indicato sia insufficiente rispetto alle istanze presentate, compatibilmente con le disponibilità dell'avanzo vincolato dell'importo residuo riconosciuto da tabella 1 allegata al decreto n. 212342 del 3 novembre 2020 e/o risorse del bilancio si procederà ad adeguata variazione di bilancio per fronteggiare il maggior numero di richieste;
- 10) di dare atto che la somma di € 18.000,00 prevista con deliberazione di Giunta comunale n. 27/2018 necessaria al riconoscimento della riduzioni di cui all'art.17 comma 3 del Regolamento Tari, trova già copertura nel bilancio di previsione 2021-2023;
- 11) di recepire la deliberazione di G.C. n. 22/2021 e di differire ulteriormente i termini di pagamento delle rate TARI 2021 delle sole utenze non domestiche nel seguente modo:

prima rata:	10 settembre 2021;
seconda rata:	10 novembre 2021;
terza rata:	10 gennaio 2022.
- 12) di apportare al Bilancio di Previsione 2021-2023, le variazioni agli stanziamenti di competenza, secondo le risultanze del prospetto allegato E), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



- 13) di approvare il quadro generale riassuntivo 2021-2023 dando atto del permanere dell'equilibrio di bilancio per le medesime annualità come si evince dall'allegato F), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 14) di prendere atto che dopo le suesposte variazioni il bilancio di previsione 2021-2023 rimane coerente con l'obiettivo programmatico dell'equilibrio di bilancio, in linea con le disposizioni di legge e che nel corso del rimanente periodo dell'anno dovrà essere attentamente valutata, da parte dei servizi comunali, la situazione di tale saldo ponendo in essere tutte le necessarie misure ai fini del rispetto di tale obiettivo;
- 15) di dare atto che le entrate della TARI ed i costi del servizio rifiuti come sopra determinati trovano copertura negli stanziamenti del bilancio di previsione 2021-2023;
- 16) di non trasmettere copia della presente deliberazione al Tesoriere, vista la comunicazione dello stesso pervenuta in data 08/04/2020 che, in base alle modifiche apportate al TUEL dall'articolo 57, comma 2-quater, del Decreto fiscale 26/10/2019 n. 124, ritiene non più necessario l'invio al tesoriere delle delibere di variazione e in base alle ultime modifiche previste dall'articolo 52 del D.L. 104/2020 (Decreto Agosto);
- 17) di procedere alla pubblicazione della presente delibera mediante inserimento per via telematica nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale ai sensi dell'art. 13 commi 15, 15 bis e 15 ter del D.L. 201/2011 ai fini dell'efficacia delle delibere regolamentari e tariffarie delle entrate tributarie degli EE.LL. e di provvedere alla pubblicazione sul sito web istituzionale.



Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente
CINTORI GIAN PAOLO

Il Vice Segretario
COVILI FABRIZIO





Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena

AREA SERVIZI FINANZIARI

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E
CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**

Allegato alla proposta n. 362/2021

Oggetto: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI ANNO 2021. APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2021. DEFINIZIONE DELLE RIDUZIONI DA RICONOSCERE ALLA LUCE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 E CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 E RELATIVI ALLEGATI (3).

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sul presente atto, ai sensi dell'art. 147 – bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 suddetto.

Pavullo nel Frignano, 26/06/2021

Sottoscritto dal Direttore
dell'AREA SERVIZI FINANZIARI
(COVILI FABRIZIO)
con firma digitale





Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena

AREA SERVIZI FINANZIARI

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE
LA COPERTURA FINANZIARIA**

Allegato alla proposta n. 362/2021

Oggetto: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI ANNO 2021. APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2021. DEFINIZIONE DELLE RIDUZIONI DA RICONOSCERE ALLA LUCE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 E CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 E RELATIVI ALLEGATI (3).

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Si attesta, altresì, ai fini del controllo contabile di cui all'art. 147 – bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 suddetto, la relativa copertura finanziaria.

Pavullo nel Frignano, 26/06/2021

Sottoscritto dal Direttore
dell'Area Servizi Finanziari
(COVILI FABRIZIO)
con firma digitale





Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena





Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena

Allegato alla Deliberazione N. 28 del 28/06/2021

Oggetto: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI ANNO 2021. APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2021. DEFINIZIONE DELLE RIDUZIONI DA RICONOSCERE ALLA LUCE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 E CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 E RELATIVI ALLEGATI (3).

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Pavullo nel Frignano in data 29/06/2021 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Pavullo nel Frignano, 29/06/2021

Sottoscritto dal
Il Responsabile della Pubblicazione
(COVILI FABRIZIO)
con firma digitale



Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena

Allegato alla Deliberazione N. 28 del 28/06/2021

Oggetto: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI ANNO 2021. APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2021. DEFINIZIONE DELLE RIDUZIONI DA RICONOSCERE ALLA LUCE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 E CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 E RELATIVI ALLEGATI (3).

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 28/06/2021 .

Pavullo nel Frignano, 29/06/2021

Sottoscritta dal
Vice Segretario Generale
(COVILI FABRIZIO)
con firma digitale

ALLEGATO C)

TARIFFE TARI ANNO 2021 - UTENZE DOMESTICHE

			2021	
Tipo di utenza	Ka	Kb	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €/anno
1 occupante	0,8	1	0,77988	66,55576
2 occupanti	0,94	1,8	0,91637	119,80041
3 occupanti	1,05	2,1	1,02359	139,76714
4 occupanti	1,23	2,4	1,11133	159,73388
5 occupanti	1,23	2,9	1,19905	193,01177
6 o più occupanti	1,3	3,4	1,26730	226,28967

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

CINTORI GIAN PAOLO il 29/06/2021 16:13:25, FABRIZIO COVILI il 29/06/2021 16:03:14

FABRIZIO COVILI il 26/06/2021 07:28:42, FABRIZIO COVILI il 26/06/2021 07:26:57 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DOMESTICO - TARIFFE (STND) DELIBERA DI CONSIGLIO: 2021 / 28 del 28/06/2021

ALLEGATO D)

TARIFFE TARI ANNO 2021 - UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria		kc	kd	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €/mq	TOTALE
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,67	5,50	1,68287	0,84207	2,52494
2	Cinematografi e teatri	0,37	3,00	0,92934	0,45933	1,38867
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,56	4,55	1,40656	0,69664	2,10320
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,20	2,50	0,50236	0,38276	0,88511
5	Stabilimenti balneari	0,38	3,10	0,95429	0,47455	1,42884
6	Esposizioni, autosaloni	0,80	6,00	2,00939	0,91863	2,92802
7	Alberghi con ristorante	1,20	9,85	3,01407	1,50808	4,52214
8	Alberghi senza ristorante	0,95	8,32	2,38613	1,27383	3,65996
9	Case di cura e riposo	1,00	8,20	2,51173	1,25546	3,76719
10	Ospedale	0,65	7,00	1,63263	1,07174	2,70436
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,30	10,62	3,26524	1,62599	4,89123
12	Banche ed istituti di credito	1,30	10,62	3,26524	1,62599	4,89123
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,20	9,85	3,01407	1,50808	4,52214
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,20	9,85	3,01407	1,50808	4,52214
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,20	9,85	3,01407	1,50808	4,52214
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	8,90	2,73778	1,36263	4,10041
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	8,95	2,73778	1,37030	4,10808
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	7,62	2,05962	1,16666	3,22628
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,90	7,90	2,26055	1,20953	3,47008
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53	2,31078	1,15288	3,46366
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	7,53	2,31078	1,15288	3,46366
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2,90	30,00	7,28400	4,59315	11,87715
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,90	30,00	7,28400	4,59315	11,87715
24	Bar, caffè, pasticceria	2,80	28,00	7,03283	3,84978	10,88261
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	16,55	5,07368	2,53390	7,60758
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	17,00	5,22438	2,60278	7,82716
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	3,10	32,00	7,78636	4,89936	12,68571
28	Ipermercati di generi misti	1,56	12,82	3,91822	1,96277	5,88099
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	28,70	8,79104	3,76350	12,55454
30	Discoteche, night club	1,48	12,12	3,71735	1,85563	5,57298